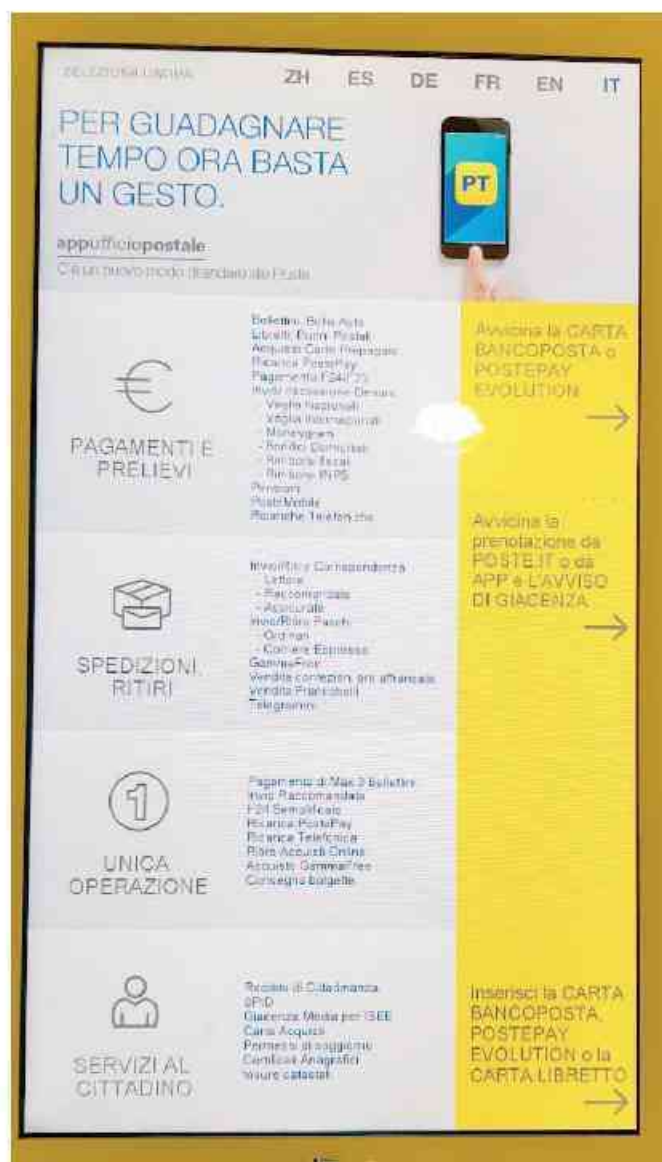


SOCIALE

Nessun assalto ieri mattina a Caf e Uffici postali per la presentazione delle domande

Reddito di cittadinanza, primo giorno ok nel Savonese quasi 9 mila gli aventi diritto



Uffici Postali, Inps, Caf tutti mobilitati da ieri per il primo giorno delle domande per ottenere il reddito di cittadinanza

IL CASO

ELENA ROMANATO
SAVONA

Nessuna rissa né lunghe code. Si è aperta ieri la presentazione delle domande per il reddito di cittadinanza. Si stima che siano tra le 8 mila e le 9 mila le persone che ne hanno diritto in provincia, ma per ora il temuto assalto non c'è stato, soprattutto agli sportelli delle Poste cittadine, che aveva previsto di scaglionare i citta-

dini in ordine alfabetico. In mattinata la situazione alla sede centrale di piazza Diaz era tranquilla e con un flusso normale di persone; come nelle altre sedi sparse in città.

Le Poste, che si erano preparate a gestire un flusso di persone oltre al normale, mettendo una persona vicino ai totem per fornire informazioni, hanno avuto una giornata definita «nella norma - dice l'Ufficio stampa delle Poste - e senza code». Qualche coda, ma gestibile e senza resse, si è formata invece nei Caf di Cisl, Cgil, Uil e Acli,

che già nei giorni scorsi avevano ricevuto decine di richieste di informazioni e avevano già informato i potenziali richiedenti del reddito che si sarebbe proceduto per appuntamento. Alcuni utenti avevano già pensato a chiedere il calcolo del reddito Isee (necessario per richiedere il reddito di cittadinanza) nei giorni scorsi ed essere così subito pronti per presentare la domanda. «In realtà ci eravamo preparati con un po' di anticipo, - spiegano al Caf della Uil - e avevamo avvisato gli utenti che si sarebbe

proceduto con gli appuntamenti. Ci sono state molte richieste di appuntamento, anche molte telefonate per avere le informazioni, ma nessuna bolgia, si è svolto tutto in modo ordinato».

Al Caf della Cisl dall'apertura fino alla tarda mattinata le richieste sono state una trentina e anche in questo caso, pur con un'a buona affluenza, non c'è stata nessuna rissa. Ma l'afflusso vero potrebbe esserci nei prossimi giorni. Si prevede infatti un periodo «caldo» per i Caf che vede incrociarsi l'inizio della

raccolta dei dati per campagna fiscale del 730, circa 20mila pratiche di sostegno al reddito più gli 8mila destinatari stimati del reddito di cittadinanza. Al Caf della Cgil di via Boito si è formata una coda all'apertura, già dalle 7,45, poi smaltita con la gestione degli appuntamenti che impegneranno gli addetti fino a fine aprile. «In questo periodo si sovrapporranno varie pratiche da sbrigare oltre alla nuova forma di assistenza al reddito - spiega Andrea Pasa, segretario provinciale della Cgil - per rispondere alle richieste

degli utenti che vogliono fare domanda per il reddito di cittadinanza abbiamo messo a disposizione del pubblico 20 persone nei Caf della provincia. Il personale è stato messo in difficoltà dal fatto di avere avuto la circolare del Ministero solo la sera di 5 marzo, con poco tempo a disposizione per studiare la normativa, mentre i moduli sono arrivati solo nella mattinata di apertura al reddito. Ma voglio ricordare agli utenti che non va fatto tutto subito; c'è tempo per fare l'Isee e per presentare la domanda». —

EXPO CASA

Il salone dell'arredamento

2-10 marzo 2019
Lingotto Fiere - Torino

**COUPON
INGRESSO A 5€**

Da Lunedì a Venerdì presenta questo coupon alle casse e ottieni il tuo sconto. (Ingresso a 5€ anziché 8€)

Giovedì 7/03
**INGRESSO
GRATUITO
PER TUTTI GLI
UOMINI**

*Promo valida esclusivamente per i residenti fuori dalla provincia di Torino il giorno indicato.

expocasa.it

LaStampa